

Nasce in un mulino sul Pratomagno. Scout a Sarzana, poi torna in Valdarno: Lotta Continua, la miniera Enel, il Pci, giornalista a tempo perso... Un cammino lungo, spesso borderline. Per tredici anni sindaco dell'amata Cavriglia, con la Quercia è il più votato d'Italia. Poi consigliere regionale della Toscana: cultura, musica, cannabis terapeutica, lotta alle dipendenze dal gioco, carceri e diritti dei detenuti, assistenza sessuale per i disabili.



Un viaggio nelle «periferie della nostra socialità». Enzo Brogi rompe qualche tabù nell'ordinario lavoro istituzionale e racconta le storie delle sue battaglie con una raccolta di scritti ospitati sulla stampa. L'autore è il proponente della prima legge regionale approvata in Italia per l'uso terapeutico della cannabis e di quella contro il gioco d'azzardo patologico. Da anni denuncia la situazione inaccettabile delle carceri italiane, un mondo a cui si avvicina grazie anche al suo legame con Adriano Sofri, e si spinge su temi come quelli del complicato rapporto fra disabilità e bisogno di sessualità. Riflessioni che nascono quasi sempre da incontri con persone e luoghi, dalla voglia di allargare spazi in cui troppo spesso vengono confinati diritti e destini. Un esercizio di umanità che parte, forse, proprio dal mettere in discussione il pregiudizio verso ciò che di frequente è tenuto lontano dal centro.

«BROGI NON È UN IDEOLOGO, È UN UOMO D'AZIONE, UN ACTION HERO DI UNA SINISTRA CHE DEFINIREI "SANA", DELLA QUALE ANDARE CONTENTI A TESTA ALTA PER IL MONDO»
LORENZO CHERUBINI JOVANNOTTI

«HO POTUTO LEGGERE GLI OCCHI CHE HA INCONTRATO ENZO, GLI SGUARDI CHE LUI HA INCROCIATO SENZA VOLTARE IL SUO»
SIMONE CRISTICCHI

«POTEVA ESSERE LA NOSTRA, UNA DELLE STORIE CHE QUI SI RACCONTANO. SSSSH, UN SOFFIO. SE AVETE IN MANO IL LIBRO E LO LEGGETE INVECE DI ESSERE DENTRO, È STATO IL VENTO»
CONCITA DE GREGORIO

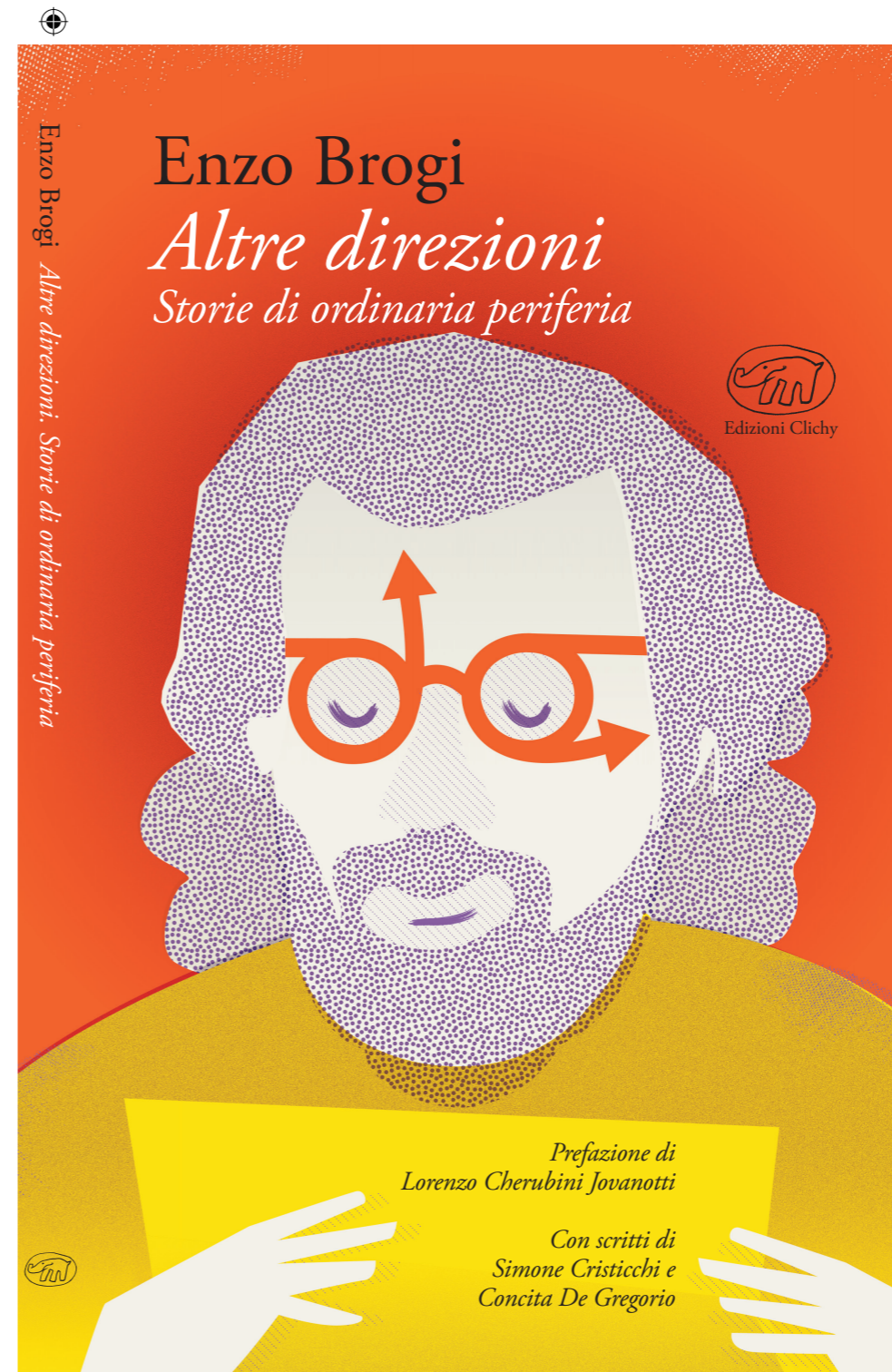


Edizioni Clichy

€ 15,00



Illustrazione di copertina: Francesco Zorzi
Disegno del frontespizio: Sergio Staino



Immaginate di voler arrivare al mare, però davanti a voi c'è una montagna che nessuno ha mai osato scalare. Le opzioni sono due: o si continua a non andare al mare o ci si equipaggia di tante energie e si comincia a scalare la montagna. Si traccia un sentiero. Sono stati segnati diversi percorsi verso altre direzioni. Battaglie di civiltà per l'affermazione di diritti sacrosanti, bisogni per troppo tempo lasciati senza risposte o, ancor peggio, nascosti, come lo sporco, sotto il tappeto.

www.altredirezioni.it

